

Articolo tratto dal numero 10- giugno 2009- Anno II de <http://www.lascuolapossibile.it>

La poesia salva la vita

L'estate come occasione per rigenerarsi anche attraverso la poesia

Long Life Learning - di Ansuini Cristina

Mi sono sempre definita un "animale estivo": a differenza di chi sguazza nella vita notturna o di chi si bea del freddo nevoso, io mi trovo veramente a mio agio, perfettamente nel mio elemento, quando c'è un bel sole caldo, la possibilità di stare fuori a lungo, l'opportunità di prendersi qualche spazio in più e di dedicarsi alle cose che si amano. Eh sì, l'estate con i suoi odori, la sua luce lunga, i suoi spazi aperti è un vero momento di rinascita per me, di risveglio delle mie passioni, del rigenerarsi delle mie idee. Mi capita così mi mettere via durante l'inverno delle letture che mi colpiscono, ma che durante la stagione fredda, presa dai vari impegni e senza la giusta apertura mentale, non riuscirei ad apprezzare appieno. E' così che con il riaffacciarsi del sole, ho ripreso i libri di **Donatella Bisutti**, che avevo catturato in libreria, scorso velocemente, piluccato qua e là e messo da parte in attesa di tempi migliori.



La poesia salva la vita - Universale Economica Feltrinelli, 2009 - è un delizioso libricino che fa conoscere la poesia dal suo interno, attraverso la scelta delle parole, dei suoni, degli argomenti... e fa comprendere come la poesia sia presente in ognuno di noi e possa aiutarci a conoscere noi stessi ed il mondo che ci circonda.

Non mancano spunti scrittori, parole chiave, schemi esemplificativi, frasi riassuntive...il tutto corredato da una scelta di testi poetici davvero originale e fantastica!

Leggendo mi è venuta una gran voglia di sottolineare, colorare, riscrivere i brani che mi colpivano di più, nonchè di mettere in pratica qualcuno dei suggerimenti per la composizione.

L'albero delle parole - Feltrinelli kids 2009, Terza Edizione - è una selezione di brani poetici scritti per i bambini da grandi poeti di tutto il mondo, ci si trovano dentro i nomi più disparati- da D'Annunzio a Ungaretti da Queneau a Emily Dickinson - tutti uniti da una rete di emozioni davvero uniche e speciali.

Mi piace leggerlo sulla spiaggia, magari quando comincia a spopolarsi, davanti a un mare tranquillo, all'ombra di un rosso tramonto, e riempire le pagine di post it, lasciandoci in mezzo perle di sabbia e granelli di conchiglie. Una lettura solitaria, perfettamente gratuita che c'è solo per il piacere di esserci ed è solo per caso - o forse no? - che lascia qualcosa dietro di sé.

Per ultimo mi tengo Le parole magiche, dove le parole, con le loro forme, i loro suoni, sono degli oggetti che hanno in sé delle storie, dei modi di essere, dei colori.

Sembra un po' un testo futurista, pieno di disegni mescolati alle lettere scritte in modi ed in colori diversi, che portano a scoprire tutte le ricchezze e le potenzialità che hanno le parole ed i pezzetti che le compongono. E' un libro che vorrei mi accompagnasse all'avvio verso il nuovo anno, che mi faccia affrontare con entusiasmo le avventure che mi aspettano e mi faccia salutare senza troppa tristezza l'estate che - troppo presto! - passerà.

Cristina Ansuini, Psicologa, Docente presso la scuola elementare "2 ottobre 1870", I.C. Piazza Borgoncini Duca, Roma

